

OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLE MTC APPROVATE CON LA D.G.R. N. 951/2016

IT9210140 - Grotticelle di Monticchio

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Mitigazione del disturbo all'avifauna	Adeguamento degli impianti di illuminazione che provocano inquinamento luminoso
Tutela specie forestali di particolare interesse ecologico	Attuazione di un programma per valutare la distribuzione e la consistenza di <i>Fraxinus angustifolia</i> Vahl subsp. <i>oxycarpa</i> (Willd.) Franco et Rocha Afonso, <i>Tilia platyphyllos</i> Scop. e <i>Tilia cordata</i> Mill.
Mitigazione impatti	Intensificazione del controllo della normativa vigente in materia di installazione e modifica degli impianti per telecomunicazione
Ripristino graduale degli habitat forestali	Interventi selvicolturali finalizzati alla rinaturalizzazione dei rimboschimenti e/o dei popolamenti artificiali
Mitigazione impatti	Mitigazione dell'impatto della rete elettrica aerea mediante l'isolamento del conduttore elettrico (utilizzo di guaine e materiali isolanti) e la segnalazione dei cavi (apposizione di boe e spirali colorate).
Tutela e valorizzazione di un attrattore naturalistico	Proposta di istituzione del geosito dei calanchi della Fiumara di Atella
Miglioramento condizioni ecologiche complessive del sito	Regimentazione delle acque di ruscellamento superficiale mediante canalette di scolo e interventi di bioingegneria localizzati e a basso impatto (ex.:graticciate) allo scopo di contenere l'erosione laminare e per rivoli.
Conservazione dell'habitat 91M0 e 91B0	Sospendere dal pascolamento le superfici interessate dalla rinnovazione delle querce e del frassino meridionale anche per contenerne fenomeni erosivi

IT92210190 - Monte Paratiello

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Mitigazione del disturbo all'avifauna	Adeguamento degli impianti di illuminazione che provocano inquinamento luminoso
Conservazione della fauna e miglioramento delle reti trofiche	Individuare aree idonee all'istituzione di Zone di Rispetto Venatorio e/o Zone di Ripopolamento e Cattura in collaborazione e su indicazioni delle ATC
Mitigazione impatti	Intensificazione del controllo della normativa vigente in materia di installazione e modifica degli impianti per telecomunicazione Mitigazione dell'impatto della rete elettrica aerea mediante l'isolamento del conduttore elettrico (utilizzo di guaine e materiali isolanti) e la segnalazione dei cavi (apposizione di boe e spirali colorate)
Tutela dell'habitat 8310	Monitoraggio dell'habitat 8310, allo scopo di studiarne la diffusione
Conservazione e fruizione sostenibile di un attrattore naturalistico	Perimetrazione delle aree interessate dagli accessi alle grotte
Tutela dell'habitat 6210	Verifica della situazione attuale del pascolo (carico attuale e carico ottimale) in riferimento agli obiettivi di conservazione del SIC (in relazione soprattutto alle esigenze ecologiche dell'habitat 6210*) ed adozione di opportune misure contrattuali per il raggiungimento di modalità ottimali di gestione.

IT92210210 - Monte Vulture

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Mitigazione del disturbo all'avifauna	Adeguamento degli impianti di illuminazione che provocano inquinamento luminoso
Miglioramento della fruizione del sito	Apposizione di segnaletica con indicazione dei divieti per la "zona omogenea verde naturale" prevista nel Piano Particolareggiato di Monticchio Laghi
Incentivazione della lotta biologica al "cinipide galligeno"	Garantire ai proprietari di castagneti ricadenti nel sic/zps una compensazione economica per gli eventuali danni derivanti dall'utilizzo di metodologie biologiche, eventualmente meno efficaci nel controllo del "cinipide galligeno", rispetto a sistemi di controllo che facciano ricorso a molecole di sintesi.
Miglioramento della fruizione sostenibile del sito	Individuare idonee tipologie di raccolta dei rifiuti adeguate a servire le aree del sito a maggiore fruizione turistica.
	Individuazione, perimetrazione e regolamentazione degli accessi al Lago Grande e al Lago Piccolo.
Tutela e conservazione <i>Staphylea pinnata L.</i>	Inserire tra le specie a protezione limitata speciale il falso pistacchio.
Mitigazione impatti	Intensificazione del controllo della normativa vigente in materia di installazione e modifica degli impianti per telecomunicazione.
	Intensificazione del controllo della normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed acustico.
Conservazione della specie <i>Abies alba Mill.</i>	Interventi selvicolturali per favorire la rinnovazione dell'Abete bianco.
Conservazione delle specie dell'avifauna nidificante	Limitazione e controllo della presenza antropica presso i principali siti di nidificazione durante la stagione riproduttiva.
Conservazione degli habitat forestali presenti e controllo specie aliena <i>Taxodium disticum</i>	Monitoraggio dei popolamenti di <i>Taxodium disticum</i> allo scopo di evitare una sua eccessiva diffusione con l'instaurarsi di fenomeni competitivi con le specie tipiche dell'habitat.
Tutela del lepidottero <i>Acanthobrahmaea europaea Htg.</i>	Monitoraggio dello status e della distribuzione di <i>Acanthobrahmaea europaea Htg.</i>
Tutela della specie floristica endemica <i>Dianthus ferrugineus subsp. Vulturius</i>	Monitoraggio per valutare nel SIC la consistenza e il rinnovamento del garofano del Vulture.
Tutela e valorizzazione di un attrattore naturalistico	Proposta di istituzione di un geosito per l'intera area delimitata dal SIC, corredata della relativa scheda ISPRA.
Conservazione fauna ittica autoctona	Regolamentazione della pesca con nasse e trappole.
Miglioramento della fruizione sostenibile del sito	Ripristinare la recinzione della foresta regionale di Monticchio e apposizione di tabelle indicative dei divieti vigenti.
Tutela habitat lacustri e ripariali	Studio delle cause dell'arretramento dell'area umida intorno ai laghi.
	Studio e monitoraggio del livello idrico e degli elementi biologici, idromorfologici, morfologici, chimici e fisico-chimici - Laghi di Monticchio.
	Studio e monitoraggio parametri influenzanti algal blooming - Laghi di Monticchio.
Miglioramento della gestione sostenibile del sito	Verifica ed eventuali modifiche al regolamento di gestione del Lago Piccolo di Monticchio e definizione di un regolamento di gestione del Lago Grande di Monticchio.
	Verifica/adequamento del piano di gestione forestale (PAF della Foresta Regionale di Monticchio) ai nuovi obiettivi di conservazione del sito.

Miglioramento della gestione sostenibile del sito	Verifica/adequamento del Piano Particolareggiato intercomunale agli obiettivi di tutela e conservazione del sito. Verificare la possibilità di riacquisire l'area occupata dalla base militare per ripristinare le condizioni di naturalità dell'area.
IT92210005 - Abetina di Laurenzana	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Miglioramento condizioni ecologiche complessive del sito	Interventi di imboscamento previa sagomatura del pendio ed interventi di ingegneria naturalistica volti a bloccare l'erosione ed il dilavamento selvaggio delle acque con innesco di frane.
Tutela equilibrio idrogeologico del sito.	Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico in aree limitrofe al SIC (opportunamente scelte grazie a studi geologici e geotecnici) mediante misure inclinometriche e piezometriche in sondaggi appositamente eseguiti in loco.
Conservazione specie <i>Abies alba</i>	Promozione di iniziative di conservazione e valorizzazione "in situ" del germoplasma di Abete bianco non escludendo eventuali azioni di conservazione ex situ.
Miglioramento della fruizione del sito	Revisione ed aggiornamento del Regolamento per la Tutela e la Fruizione della Riserva Naturale Abetina di Laurenzana.
IT92210010 - Abetina di Ruoti	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Riduzione della frammentazione ecologica nelle aree agricole.	Ampliamento della vegetazione ripariale nelle aree agricole utilizzando materiale di propagazione prelevato in loco.
Conservazione di nicchie ecologiche.	Conservazione dei grandi alberi deperienti e/o morti in piedi e di un'adeguata dotazione di necromassa.
Miglioramento degli habitat forestali presenti nel sito.	Conversioni ad alto fusto di formazioni cedue.
Miglioramento delle condizioni ecologiche nel sito e nelle aree contigue.	Fissare, attraverso studi geologici e geomorfologici, un buffer all'esterno del SIC nel quale realizzare drenaggi superficiali (fossi di guardia e canalette), si da evitare il dilavamento delle acque nelle zone non boschive e in pendio, considerate le qualità scadenti delle litologie presenti e l'alta propensione al dissesto.
Conservazione della biodiversità agro-zootecnica.	Incentivare iniziative per la identificazione, conservazione e valorizzazione della biodiversità agro-zootecnica (specie, ecotipi o razze locali e autoctone).
Riduzione degli impatti.	Incentivazione di pratiche agricole di tipo biologico a basso impatto ambientale negli attuali coltivi di Piano della Pila.
Miglioramento dell'habitat 9220*.	Incentivazione per la realizzazione di interventi selvicolturali mirati al reinsediamento dell'abete bianco sotto copertura di cerro, e per la conversione in alto fusto dei soprassuoli governati a ceduo.
Tutela condizioni idrogeologiche del sito.	Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico (in atto e quiescenti) lungo la SP 6 e nelle testate dei bacini imbriferi di Vallone S.Rocco e Vallone d'Intra, individuate come aree di alimentazione di dissesti.
	Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico attivi e quiescenti rilevati nel SIC (habitat 6210 e 9220*) mediante misure inclinometriche e piezometriche su sondaggi eseguiti in loco.

Conservazione specie <i>Abies alba</i> .	Promozione di iniziative di conservazione e valorizzazione "in situ" del germoplasma di Abete bianco non escludendo eventuali azioni di conservazione ex situ".
Miglioramento dell'habitat 9220*.	Realizzazione di interventi selvicolturali mirati al reinsediamento dell'abete bianco sotto copertura del cerro.
IT92210215 - Monti Foi	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Conservazione/miglioramento dell'habitat 9180	Conservazione attiva dei tratti di vegetazione forestale (formazioni di forra del Tilio-Acerion) insistenti lungo incisioni idrografiche, soprattutto in contatto con terreni agricoli, come quelli in prossimità dell'Istituto Sperimentale del CRA, con mantenimento della forma di governo ad alto fusto.
Tutela degli habitat 8130 e 8220	Creazione di un data base georiferito (GIS) degli ambienti rupestri.
Mitigazione degli impatti	Disciplina delle attività di tiro in località Porco Morto e Bosco Grande.
Conservazione degli habitat di prateria	Mantenimento del pascolo brado, prevedendo sistemi di rotazione ,anche in funzione delle strategie riproduttive delle orchidee, e un carico di bestiame non superiore a 0,20 UBA/ha/anno negli habitat 6210/6430/6510.
Miglioramento/conservazione delle condizioni ecologiche complessive del sito	Manutenzione o realizzazione delle opere accessorie (cunette, tombini) con tecniche ecosostenibili nel rispetto degli habitat individuati ed in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente
Tutela degli habitat e delle specie della zona umida	Monitoraggio del livello idrico e delle comunità biotiche presenti a Lago Romito e proposta di istituzione di un geosito
Tutela della comunità biotica legata alle pozze effimere (habitat 3260) ed agli habitat 3140 e 3150	Monitoraggio delle comunità biotiche presenti nelle raccolte d'acqua caratterizzate dalla presenza di comunità di ranuncoli del subgen. <i>Batrachium</i>
Tutela condizioni ecologiche complessive del sito	Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico in aree limitrofe al SIC (opportunamente scelte grazie a studi geologici e geotecnici) mediante misure inclinometriche e piezometriche in sondaggi appositamente eseguiti in loco.
Tutela degli habitat 6210* e 6510	Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico quiescenti rilevati nel SIC (habitat 6210* e 6510) mediante misure inclinometriche e piezometriche in sondaggi appositamente eseguiti in loco.
Conservazione delle risorse genetiche della specie <i>Taxus baccata L.</i>	Promozione di iniziative di conservazione e valorizzazione del germoplasma di <i>Taxus baccata L.</i> , non escludendo eventuali azioni di conservazione "ex situ".
Conservazione dell'habitat 3260	Realizzazione di recinzioni in legno per limitare l'accesso agli specchi d'acqua da parte degli animali al pascolo.
IT92210115 - Faggeta di Monte Pierfaone	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Conservazione/miglioramento habitat forestali per i chiroteri.	Incentivazione della colonizzazione di chiroterofauna fitofila all'interno di aree forestali degradate.
Miglioramento della fruizione sostenibile del sito.	Interventi per la razionalizzazione dell'accessibilità al SIC e creazione di infrastrutture per la fruizione.
Tutela delle condizioni ecologiche complessive del sito.	Monitoraggio dei processi erosivi e gravitativi e realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per il loro contenimento.

IT92210035 - Bosco di Rifreddo

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Conservazione/miglioramento habitat forestali per i chiroterri.	Incentivazione della colonizzazione di chiroterrofauna fitofila all'interno di aree forestali degradate
Miglioramento della fruizione sostenibile del sito.	Interventi per la razionalizzazione dell'accessibilità al SIC e creazione di infrastrutture per la fruizione

IT92210110 - Faggeta di Moliterno

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Conservazione habitat forestali	Intensificazione dell'azione di controllo e vigilanza per la prevenzione dei tagli di rapina
Conservazione habitat forestali e di prateria	Regolamentazione dei punti di accesso e divieto di transito delle mandrie e/o greggi nei percorsi all'interno del bosco, e soprattutto lungo il "Sentiero dei Grandi Faggi", per l'accesso ai pascoli del Sic
Conservazione dell'habitat 6210	Regolamentazione del pascolo per favorire le aree occupate dall'habitat 6210, con turnazione del pascolo nel settore sommitale del Monte Calvarosa nel periodo di svolgimento del ciclo riproduttivo di <i>Himatoglossum adriaticum</i>
Miglioramento della catena trofica per i grandi predatori	Ripristino delle popolazioni di prede naturali dei grandi predatori

IT92210220 - Murgia di S. Oronzio

OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Conservazione habitat particolarmente a rischio.	Acquisto superfici contigue ad habitat vulnerabili, identificativo dell'area (da Google Earth): 40°15'01,02" N; 16°14'14,77"E
Mitigazione degli impatti.	Intensificazione dei controlli previsti dalla normativa sugli scarichi di attività recettive, industriali, commerciali e abitazioni diffuse Intensificazione del controllo del rispetto della normativa vigente relativamente alle attività di estrazione e stoccaggio di sabbia e ghiaia in alveo ed alle aree in cui viene effettuato il deposito di materiali inerti ottenuti dalla lavorazione di materiali di estrazione ed eventuale rimozione/bonifica e ripristino ambientale.
Conservazione degli habitat di prateria e dei lepidotteri presenti.	Limitazione temporale del pascolo nelle aree con presenza di lepidotteri di interesse conservazionistico.
Mitigazione degli impatti.	Mitigazione dell'impatto della rete elettrica aerea mediante l'isolamento del conduttore elettrico (utilizzo di guaine e materiali isolanti) e la segnalazione dei cavi (apposizione di boe e spirali colorate).
Tutela delle specie rare legate alle zone umide del sito.	Monitoraggio dello stato di conservazione e della consistenza demografica di specie rare collegate agli ambienti umidi del SIC.
Conservazione del <i>Neophron percnopterus</i>	Predisposizione carnai in aree nidificazione e transito del Capovaccaio.
Riduzione della frammentazione mediante il superamento delle barriere fisiche per la fauna	Realizzazione di barriere e sottopassi ed installazione di segnaletica verticale per evitare investimenti della fauna.
Conservazione della ittiofauna di interesse comunitario e dell'ecosistema fluviale nel suo complesso	Regolamentazione della pesca con nasse e trappole.
Miglioramento della catena trofica per i grandi predatori	Ripristino delle popolazioni di prede naturali dei grandi predatori.

Conservazione/miglioramento degli habitat ripariali e delle zone umide	Rispetto del regolamento relativo al taglio ed alla pulizia delle sponde fluviali e torrentizie per il mantenimento dei siti rifugio e del microclima.
Tutela della popolazione di <i>Quercus trojana</i>	Salvaguardia e monitoraggio della popolazione di <i>Quercus trojana</i>
Tutela <i>Canis lupus</i> e <i>Felis silvestris silvestris</i>	Studi genetici per valutazione grado integrità genetica di specie di interesse comunitario soggette ad ibridazione.
Conservazione siti-rifugio per i chiroteri	Utilizzo di apposite sbarre per la tutela di cavità-rifugio di Chiroteri.
IT9210020 - Bosco di Cupolicchio	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Tutela e conservazione habitat 3260.	Azione di sorveglianza particolare per garantire l'integrità dell'area del Lago San Vitale.
Conservazione specie floristiche di interesse comunitario e di particolare significato ecologico.	Divieto di raccolta delle specie citate, da inserire nell'elenco della flora protetta dalla Regione Basilicata (<i>Stipa austroitalica</i> , Iris lorea, Heptaptera angustifolia, Echinops ritro).
Conservazione delle specie faunistiche autoctone e tutela complessiva degli ecosistemi.	Estendere all'intero territorio comunale dei Comuni di Tolve, San Chirico Nuovo ed Albano di Lucania il divieto di effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio con specie non appartenenti alla fauna regionale e nazionale.
Conservazione formazioni calanchive di interesse ecologico e paesaggistico.	Garantire la conservazione dell'area calanchiva del SIC vietando qualsiasi alterazione.
Conservazione albero monumentale.	Proteggere e segnalare il salice monumentale presente in località Serra dei Palmenti (40°37'7.75"N – 16°1'7".67"E Comune di Albano di Lucania) (Vedi REG 5).
Miglioramento/conservazione delle condizioni ecologiche complessive del sito	Provvedere alle operazioni di manutenzione ordinaria delle aree pic-nic.
Conservazione specie faunistiche.	Realizzazione di barriere e sottopassi ed installazione di segnaletica verticale per evitare investimenti della fauna.
Miglioramento della fruizione del sito.	Recupero conservativo della Caserma Forestale - Deposito ANAS - (al km 491 della S.S.7) Bosco Cupolicchio e recupero della fontana antistante.
IT9220055 - Bosco Pantano di Policoro	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Tutela degli habitat fluviali presenti nel sito.	Monitoraggio e controllo delle attività antropiche sull'alveo fluviale.
Conservazione degli habitat e delle condizioni ecologiche complessive del sito.	Pianificazione della manutenzione dei canali di bonifica rispettando criteri di conservazione.
Conservazione specie faunistiche.	Realizzazione di barriere e sottopassi ed installazione di segnaletica verticale per evitare investimenti della fauna.
Tutela e conservazione degli habitat forestali.	Redazione del piano di gestione forestale.
Conservazione degli habitat e delle condizioni ecologiche complessive del sito.	Redazione di un piano d'azione che preveda il ripristino ed il miglioramento delle condizioni idrologiche che consentano la conservazione degli habitat e delle specie.
	Sistemazioni dell'alveo fluviale all'altezza della briglia del fiume Sinni sottostante la SS 106.
IT9210045 - Bosco Mangarrone	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Tutela e conservazione chiroteri e rapaci notturni di interesse comunitario.	Censimento degli edifici vecchi e piano per la loro conservazione funzionale a chiroteri e rapaci notturni.
Ottimizzazione delle azioni di conservazione di habitat e specie in contesti amministrativi confinanti.	Coordinamento nell'applicazione delle misure di conservazione a livello interregionale (SIC Montagne di Casalbuono - Campania).

Controllo specie aliena e tutela degli habitat e delle specie autoctoni.	Monitoraggio dello status e della distribuzione di <i>Callosciurus finnlaysonii</i> .
Miglioramento della catena trofica per i grandi predatori.	Reintroduzione del capriolo italico.
IT9210265 - Valle del Noce	
OBIETTIVO SPECIFICO	MTC
Tutela degli habitat fluviali presenti nel sito.	Monitoraggio e controllo delle attività antropiche sull'alveo fluviale
Tutela condizioni ecologiche complessive del sito.	Monitoraggio dei fenomeni di erosione, frane e ghiaioni
Tutela della specie <i>Austropotamobius pallipes</i>	Monitoraggio dello status e della distribuzione del gambero di fiume (<i>Austropotamobius pallipes</i>)
Controllo specie aliena e tutela degli habitat e delle specie autoctoni.	Monitoraggio dello status e della distribuzione di <i>Callosciurus finnlaysonii</i> .